

La polizia spara a Soweto e Città del Capo: tre morti e feriti

# La rivolta si estende in Sud Africa dopo i colloqui Vorster-Kissinger

Nuove manifestazioni dopo il rientro del primo ministro da Zurigo — Il governo chiude le scuole dei meticci — La Tanzania accoglie la richiesta di Kissinger di recarsi nel paese africano — Un milione di dollari alla SWAPO donati dalla Svezia

## RASSEGNA internazionale

### L'incontro di Zurigo

Il tono e il contenuto delle dichiarazioni ufficiali fatte al termine dell'incontro di Zurigo tra Kissinger ed il premier sudafricano Vorster, lasciano intendere che nessun passo avanti di rilievo è stato fatto sulla via della soluzione che gli USA vorrebbero dare alla crisi dell'Africa australe. Lo ha detto lo stesso Kissinger allorché, con una trasparente formula diplomatica, ha dichiarato che, pur essendo « una base per ulteriori progressi, resta ancora molto da fare, a causa della complessità delle questioni e delle parti interessate ».

Tre erano le questioni che il segretario di Stato americano aveva annunciato di voler discutere: l'indipendenza della Namibia, l'ex colonia tedesca, « una soluzione negoziata, il passaggio al governo della maggioranza in Rhodesia e l'abolizione dell'apartheid in Sud Africa che ha definito, pochi giorni prima dell'incontro, « una soluzione negoziata ».

Circa il primo tema in discussione Kissinger ha sostenuto, nei colloqui zurighesi, che la creazione di un governo che rappresenti la maggioranza deve essere un requisito per l'adesione alla SWAPO, il movimento di liberazione della Namibia riconosciuto dall'ONU come il solo rappresentante del popolo namibiano. Di contro Vorster è rimasto su posizioni intransigenti per il SWAPO e solo lui « l'indipendente » organizzato all'esterno del paese e sostenuto da forze aggressive. Ma nessuno dei due interlocutori ha fatto dichiarazioni sul merito dei negoziati. La conferenza è intervenuta però il presidente della stessa SWAPO, Nujoma, precisando che la sua organizzazione è pronta a discutere con Vorster « a condizione che i colloqui vertano sul modo di realizzare il processo di liberazione in Namibia ».

Nujoma ha anche aggiunto che per l'inizio dei colloqui dovranno essere liberati tutti i detenuti politici. « Noi — ha detto — non discuteremo sotto la minaccia dei fucili dei militari contro le nostre teste ».

Sul secondo punto, e cioè il passaggio al governo della maggioranza in Rhodesia, Kissinger ha esposto a Vorster il piano anglo-americano per un piano di transizione in cui si prevedeva l'instaurazione di un governo provvisorio per un periodo di sei mesi e con un stanziamento di due miliardi di dollari per aiutare i bianchi che preferiscono lasciare il paese a sistemi di altro tipo, il ruolo che il segretario di Stato americano ha svolto in questo ambito al capo razzista di Pretoria è quello di mediatore nei confronti di Ian Smith. Vorster ha accettato e, secondo notizie non ufficiali, un incontro tra i due è in programma per la fine di settembre. Il regime di Pretoria vengono così affidati da Washington un ruolo ed una dignità internazionale che la comunità delle nazioni, l'ONU, gli ha con infamanti motivazioni rifiutato. L'incarico è stato invece ingiudicato nelle ambizioni sudafricane di potenza subim-

**JOHANNESBURG, 7.** Le manifestazioni contro il regime razzista della minoranza bianca in Sud Africa si sono intensificate a poche ore di distanza dal rientro del premier sudafricano Vorster da Zurigo, dove ha discusso per tre giorni con il segretario di Stato americano la situazione dell'Africa australe.

La polizia ha ancora una volta aperto il fuoco contro un gruppo di manifestanti a Soweto, provocando un morto e un ferito. Soweto è stato l'epicentro negli ultimi mesi di quella che sta assumendo il carattere di una rivolta generale contro il regime dell'apartheid. Secondo una tardiva versione data dalla locale polizia, il gruppo di neri contro cui si è sparato avrebbe tentato di stabilire una linea ferroviaria, in previsione di un nuovo prossimo sciopero dei lavoratori neri su scala nazionale.

Le manifestazioni sono oggi riprese anche nell'importante centro di Città del Capo, sede del Parlamento sudafricano. Reparti speciali di polizia equipaggiati con armi da fuoco e candelotti lacrimogeni si sono scontrati con manifestanti neri nelle vie del centro e nei sobborghi della città. Due meticci sono stati uccisi e svariate decine di persone sono rimaste ferite. Altri disordini sono scoppiati nella città universitaria di Stellenbosch, a circa 40 chilometri da Città del Capo, dove gli studenti avevano organizzato una marcia di protesta, contro la decisione governativa di chiudere tutti i centri scolastici frequentati da meticci.

Dopo il suo rientro da Zurigo, il primo ministro Vorster ha detto che si incontrerà con il suo collega rodesiano Ian Smith. Egli ha aggiunto che nei colloqui con Kissinger è stata presa in considerazione la situazione in tutta l'Africa meridionale.

Un grave incidente ferroviario ha avuto luogo a una ventina di chilometri da Johannesburg dove un treno di lavoratori pendolari si è scontrato con un rapido. Trenta persone sono morte e centinaia ferite. Le autorità, che hanno aperto un'inchiesta, escludono il sabotaggio.

**DAR ES SALAAM, 7.** I capi di Stato di cinque paesi dell'Africa nera, Agostino Neto dell'Angola, Samora Machel del Mozambico, Kenneth Kaunda dello Zambia, Julius Nyerere della Tanzania e Seretse Khama del Botswana, hanno oggi annunciato i colloqui sui movimenti di liberazione nell'Africa australe e sull'elaborazione di una strategia comune per un rapido trasferimento del potere alle maggioranze nere nei paesi di quella regione. Fonti della conferenza hanno detto che i colloqui di ieri sono durati fino all'una di notte e che i cinque presidenti si sono sforzati di riunificare il movimento nazionalista rodesiano. Quando i cinque capi di Stato hanno concluso i loro colloqui, hanno detto le fonti, i capi nazionalisti rodesiani hanno continuato a discutere i termini di un accordo. In un breve comunicato, si afferma soltanto che i cinque presidenti sono d'accordo nell'intensificare ulteriormente la lotta armata nella Namibia (la Rhodesia).

Kissinger si recherà in Africa e la sua prima tappa sarà la Tanzania. Il presidente Julius Nyerere non ha rivolto uno specifico invito al segretario di Stato USA, ma ha accolto la richiesta in tal senso formulata dallo stesso Kissinger.

Sulla programma missione di Kissinger in Africa, il presidente della Swapo, il movimento di liberazione della Namibia, Sam Nujoma, ha dichiarato che gli sforzi del segretario di Stato americano per giungere ad una soluzione negoziata nell'Africa australe mirano soprattutto a raccogliere voti per il presidente Ford nelle elezioni pre-

sidenziali americane di novembre.

**PARIGI, 7.** L'incontro Giscard d'Estaing-Kissinger non ha permesso di sapere nulla o quasi sui risultati dei colloqui che il segretario di Stato americano aveva avuto nei giorni scorsi col primo ministro sudafricano Vorster.

Il portavoce dell'Eliseo ha ricordato i due cardini della politica francese in Africa australe: 1) il presidente francese sottolinea che la Francia è favorevole all'indipendenza della Namibia « nelle condizioni fissate dalle Nazioni Unite »; 2) la Francia è favorevole all'applicazione della regola della maggioranza in Rhodesia.

Ma né Giscard d'Estaing né Kissinger, l'altro cardine del sistema francese, hanno espresso il più caldo parere sul Sud Africa e sui massacri di queste ultime settimane.

Kissinger si è quindi incontrato ad Amburgo con il cancelliere Schmidt il quale ha detto che il governo tedesco appoggia le intenzioni del segretario di Stato.

**LUSAKA, 7.** Aiuti per oltre un milione di dollari saranno forniti dal governo svedese al movimento di liberazione della Namibia, l'Organizzazione del popolo dell'Africa del Sud-Ovest (SWAPO). La notizia è stata resa nota a Lusaka.

**L'APPello ai buoni uffici della Francia** che ha detto Kissinger con enfasi ascendente dall'Eliseo, « ha avuto un ruolo storico particolare in Africa », e la disponibilità della Francia ad accogliere, hanno fatto passare in secondo piano la polemica franco-americana sulla vendita di una fabbrica francese al Pakistan per il trattamento di materiale nucleare irradiato. La Francia, che proprio in questi giorni ha dato vita ad una speciale commissione incaricata di presidiare la vendita di qualsiasi tecnologia fondata sui materiali fissili, si è impegnata a studiare il problema della non proliferazione in modo più approfondito sicché Kissinger ha potuto dire che « è in corso una revisione della politica francese in questo campo ».

**IL caso del MIG 25**  
**Ford: siamo pronti ad accogliere il pilota sovietico**  
Tuttavia non è ancora giunta a Washington una richiesta di asilo politico — Una complicazione: sei capi d'accusa contro l'ufficiale

**TOKYO, 7.** Il tenente sovietico Viktor Ivanovich Belenko, 29 anni, atterrato ieri in Giappone con un aereo militare MiG 25, otterrà probabilmente asilo politico negli Stati Uniti. In questo senso si è pronunciato Ford, che — secondo quanto ha dichiarato ai giornalisti il portavoce della Casa Bianca Nessen — ha deciso di accogliere tale domanda. Se Belenko è un pilota di guerra, come è stato riferito, anche se meno categorici, si era già espresso Kissinger.

In realtà, al governo di Washington, si sono presentati sei capi d'accusa contro il pilota sovietico: 1) aver chiesto la restituzione dell'aereo, sia del MiG 25, sia del motore; 2) aver violato l'autorizzazione per un colloquio fra Belenko e alcuni funzionari consulari. Tale permesso non è stato ancora accordato.

**Nuove voci sulla malattia di Kossighin**  
La mancanza della firma di Kossighin in calce ad un telegramma di saluto inviato oggi dal Consiglio dei ministri dell'URSS per l'inaugurazione a Tashkent (Uzbekistan) di una conferenza internazionale sulla «lotta contro il cancro», ha alimentato le voci, diffuse negli ultimi giorni, secondo le quali il premier sovietico sarebbe malato.

Recentemente un giornale inglese, lo « Evening News », aveva pubblicato la notizia che Kossighin era stato colto da male mentre faceva un bagno in un fiume dell'URSS. Il premier sovietico era apparso in pubblico da oltre un mese e mezzo. Non ha partecipato, ieri, ai colloqui e alle altre manifestazioni ufficiali in occasione della visita a Mosca del segretario generale del partito comunista laotiano e primo ministro Kayson Phomvihane.

## FFAA.

dichiarato il ministro Lattanzio — non svolgere attività politica, e lasciato aperti i problemi di fondo di questa categoria di militari.

Il Consiglio dei ministri ha infine approvato alcune misure minori per i militari di carriera in servizio e in pensione, nonché la istituzione del « Centro per le attività sociali, ricreative e culturali » per il personale militare delle Forze Armate.

**Messa a punto di Cossiga sulla polizia**  
A conclusione della riunione del Consiglio dei ministri, il ministro dell'Interno Cossiga ha rilasciato una dichiarazione nella quale si precisa che il disegno di legge sulla disciplina militare, in riferimento al nuovo Corpo della P.S. che la legislazione vigente considera parte integrante delle FFAA. Questo riferimento — ha voluto chiarire Cossiga — non pregiudica né politicamente, né giuridicamente la soluzione del problema della natura che i corpi di polizia assumeranno con la riforma allo studio; problema sul quale è ben nota una mediazione di responsabilità a favore di una larga smilitarizzazione e di disciplina specifico.

**Politica militare: iniziativa del PCI alla Camera**  
A nome del gruppo comunista, Aldo D'Allesio ha indirizzato la seguente lettera all'on. Fausto Accame, presidente della Commissione Difesa della Camera dei deputati: « In occasione delle scadenze parlamentari e richiamando l'urgenza dei provvedimenti da prendere in merito a taluni aspetti della politica militare, con particolare riguardo alla garanzia dei diritti democratici degli appartenenti alle forze armate, le sottopongo la proposta di voler convocare l'ufficio di presidenza della Commissione nei primi giorni dell'entrante settimana in modo tale che possano essere predisposte le necessarie misure per la convocazione, al più presto possibile, della Commissione Difesa. Cordiali saluti ».

**Giglio**  
ne ha preso solo due, mentre le altre sono state raccolte da due carabinieri della scorta. Intanto alla villa di Panelli, un noto esponente democristiano della sezione Giglio Porto, ed ex consigliere comunale, è stata creata una nuova e propria cortina di protezione. Tre cani lupo imbecilliscono a chiunque di avvicinarsi al cancello, anche se è l'unico passaggio per accedere ai ricambi di manutenzione della casa. « Certo tra queste domande ci sono anche quelle di diplomazia, come ad esempio: essere assunti come impiegati, o alle qualifiche superiori, ma di impiegati non abbiamo bisogno », risponde Cossiga.

**Alfa**  
L'accento su aumenti reali degli organici al posto di riacco so agli straordinari, e quindi su scelte industriali di grande portata anziché l'arrangiarsi con la congiuntura, si ritorna a toccare con risonanza questo tema.

Ma non ci si può fermare a queste considerazioni. Dietro i motivi per cui ricorre ogni tanto una campagna sul tema « problema di natura che voglia fare sulle fabbriche del nord che cercano occupazione senza trovarli, ci sono altri problemi reali. Come da chiedersi ad esempio perché la grande massa dei giovani privi di occupazione non precaria — che indubbiamente è presente non solo nel Sud ma anche nella mezzogiorno lombarda — non prenda il problema della natura che i corpi di polizia assumeranno con la riforma allo studio; problema sul quale è ben nota una mediazione di responsabilità a favore di una larga smilitarizzazione e di disciplina specifico.

**SERVIZI MILITARI**  
Nel riunione dei ministri il Consiglio dei ministri ha approvato una DdL per la riforma delle vigenti norme sulla disciplina militare. Il risaglio al periodo fascista ed esattamente al 1931 e 1932. Dopo aver ricordato le ragioni della riforma, il ministro ha sottolineato che la riforma è necessaria per adeguare la struttura delle forze armate, e che la legge n. 180 del 1964, che ha fatto riconoscere ai proprietari di immobili soggetti a « servizi militari » il diritto al voto, non è stata ancora accordata.

**MOSCA, 7.** La mancanza della firma di Kossighin in calce ad un telegramma di saluto inviato oggi dal Consiglio dei ministri dell'URSS per l'inaugurazione a Tashkent (Uzbekistan) di una conferenza internazionale sulla «lotta contro il cancro», ha alimentato le voci, diffuse negli ultimi giorni, secondo le quali il premier sovietico sarebbe malato.

Recentemente un giornale inglese, lo « Evening News », aveva pubblicato la notizia che Kossighin era stato colto da male mentre faceva un bagno in un fiume dell'URSS. Il premier sovietico era apparso in pubblico da oltre un mese e mezzo. Non ha partecipato, ieri, ai colloqui e alle altre manifestazioni ufficiali in occasione della visita a Mosca del segretario generale del partito comunista laotiano e primo ministro Kayson Phomvihane.

**ORGANICI SOGGETTI**  
Il Consiglio dei ministri ha inoltre approvato — in materia di politica militare — un DdL per il riordinamento del personale e dell'avanzamento dei sottufficiali dell'aeronautica il quale — si afferma — si prefigge di risolvere adeguatamente la consistenza organica dei sottufficiali dell'AM e di accrescere, anzitutto, il numero del personale dell'organico del ruolo specialisti viene portato da 24.000 a 25.500 posti, che saranno ricoperti con graduati convenientemente studiati e risolvere il problema — drammatico — che è alla base dell'attuale situazione dei sottufficiali dell'aeronautica del blocco delle promozioni.

A questo scopo vengono autorizzate, per cinque anni a partire dal 1977, promozioni soprannumerarie, con il contributo di minor reclutamento, ai fini di non aumentare eccessivamente il numero complessivo dei sottufficiali e di compensare in parte la spesa. Si tratta come si vede di un provvedimento di natura finanziaria, che lascia aperti i problemi di fondo di questa categoria di militari.

Il Consiglio dei ministri ha infine approvato alcune misure minori per i militari di carriera in servizio e in pensione, nonché la istituzione del « Centro per le attività sociali, ricreative e culturali » per il personale militare delle Forze Armate.

**CONTINUAZIONI DALLA PRIMA**  
L'accento su aumenti reali degli organici al posto di riacco so agli straordinari, e quindi su scelte industriali di grande portata anziché l'arrangiarsi con la congiuntura, si ritorna a toccare con risonanza questo tema.

Ma non ci si può fermare a queste considerazioni. Dietro i motivi per cui ricorre ogni tanto una campagna sul tema « problema di natura che voglia fare sulle fabbriche del nord che cercano occupazione senza trovarli, ci sono altri problemi reali. Come da chiedersi ad esempio perché la grande massa dei giovani privi di occupazione non precaria — che indubbiamente è presente non solo nel Sud ma anche nella mezzogiorno lombarda — non prenda il problema della natura che i corpi di polizia assumeranno con la riforma allo studio; problema sul quale è ben nota una mediazione di responsabilità a favore di una larga smilitarizzazione e di disciplina specifico.

insolita dell'arrivo. Alle 9.30 era stato svegliato da alcuni membri del comitato di agitazione, ma ormai tutto era già accaduto. Giovanni Ventura, accompagnato da alcuni giornalisti, aveva addirittura già fatto la propria apparizione in un bar di Giglio Porto suscitando le ire del colonnello Cavallotti, e affidato il servizio di sicurezza.

Proprio in questo momento giunge notizia che l'industria alimentare chiede al governo l'autorizzazione ad aumentare il prezzo del pane. E' una altra spia delle condizioni di vita delle masse possono essere sottoposte ad altre pressioni e limitazioni. Per infortunio l'assistenza maternità e infanzia, la condizione della donna, ecc. Domani, con l'intervento del segretario generale, Murray, si discuteranno i grandi problemi economici del paese con il loro corollario di vaste pressioni e limitazioni. Quattordici sindacati (in rappresentanza di 3 milioni e 500 mila iscritti) hanno convocato una conferenza per chiedere la effettiva partecipazione sindacale nella programmazione nazionale in materia salariale. Si tratta di una bozza d'azione articolata in sette punti: 1) espansione economica; 2) controllo delle prezzi compresi i sussidi alimentari; 3) riforma della tassazione (redditi più alti e profitti); 4) più fondi per il settore nazionale imprese e per le aziende nazionalizzate; 5) restrizione sulle esportazioni dei capitali; 6) estensione delle nazionalizzazioni inclusive le banche e le assicurazioni; 7) controllo selettivo delle importazioni.

**Incontro tra sindacati-scuola e sottosegretario all'Istruzione**  
Il disegno di legge sulla riforma della scuola dell'obbligo, presentato dal sottosegretario alla P. S. Buzzi ai rappresentanti sindacali della CGIL, CISL, UIL scuola.

Le innovazioni più importanti del disegno di legge riguardano: 1) l'abolizione degli esami di ripartizione. I sindacati sono stati concordi nel considerare l'incontro come un semplice colloquio illustrativo.

**Nuovo vaccino contro l'influenza**  
Le operazioni di vaccinazione contro l'influenza avranno inizio nei prossimi giorni in concomitanza con l'approssimarsi dell'inizio dell'anno — per disposizione del ministero della Sanità — verrà impiegato, per la protezione delle forze armate, un nuovo modificato rispetto a quello utilizzato nella passata stagione. Tale vaccino risponde ai requisiti richiesti dal B/Hong Kong dei quali è stata accertata la circolazione in seguito a ripetute e accurate ricerche in laboratorio condotte da istituti universitari e ospedali italiani ed esteri.

**Tre mandati di comparizione per l'ex sindaco di Messina**  
Messina, 7. Tre mandati di comparizione emessi dal pretore Rocco Riscotto, sono stati notificati oggi all'ex sindaco di Messina Giuseppe Merino, socialista, e a due altri cittadini. L'ordinanza dello stesso magistrato del 23 agosto scorso. I tre mandati dispongono che il funzionario si presenti davanti al pretore l'11 novembre prossimo, per rispondere del reato di abuso in esercizio di un computer in tre occasioni diverse.

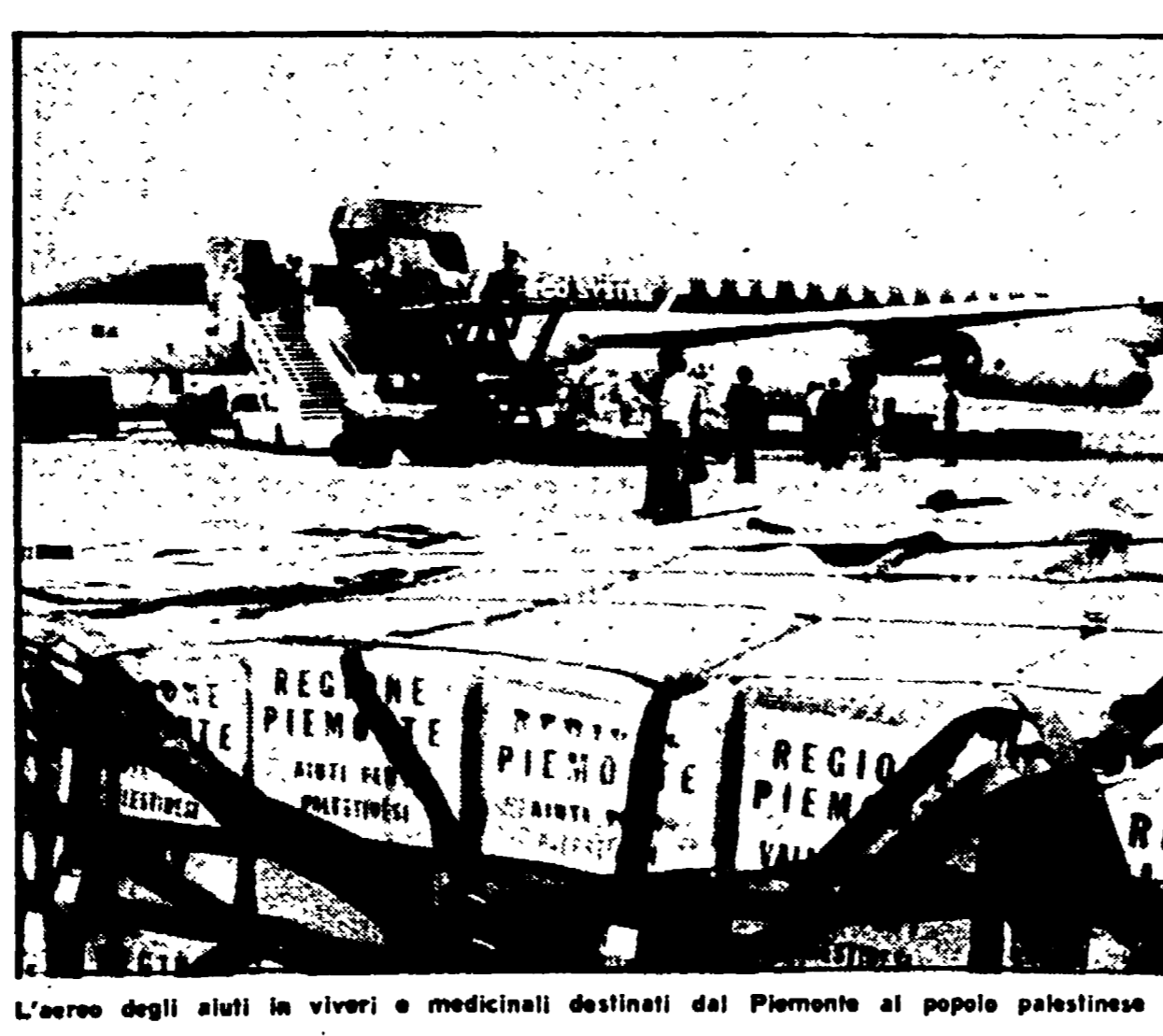
**Sindacati**  
apparsa sull'orizzonte quando il sindacato dei marittimi, mediante la consultazione dei suoi iscritti, si è pronunciato a favore dell'agitazione per la conquista di 6 sterline d'aumento settimanale contro una offerta padronale oscillante fra le 2 e mezzo e 4 sterline. La minaccia che si profila del possibile blocco della marina mercantile con lo sciopero dei suoi, mila addetti, ha indotto il sindacato a fare oppositori ad oltranza del cosiddetto « contratto sociale » o da quei settori della stampa che hanno tentato di esaltare le difficoltà del governo laburista in questa congiuntura. Tuttavia il momento rimane delicato e questo potrebbe essere un sintomo di ulteriori contrasti nell'autunno o nell'inverno prossimi.

Oggi l'assemblea ha approvato l'Amministrazione comunale del Giglio avevano programmato per l'arrivo dei due confinati non è avvenuto. Il sindaco Lubrani, che si era assunto l'onere dell'organizzazione della manifestazione di protesta ha detto di essere stato sorpreso dall'ora

Mentre in tutta Italia si continuano a raccogliere aiuti

## Si rafforza la solidarietà con il popolo palestinese

Il ministro degli Esteri On. Forlani riferirà oggi alle 10 alla commissione Esteri della Camera sugli sviluppi della situazione in Libano e sulla posizione del governo italiano a tale riguardo.



L'aereo degli aiuti ai viveri e medicinali destinati dal Piemonte al popolo palestinese

mentre in tutta Italia si continuano a raccogliere aiuti

Intanto continuano le iniziative volte a raccogliere aiuti di tutti i generi per le popolazioni palestinesi. Alle 13 di ieri è partito da Torino Casale un aereo Dc 8 della Alitalia con un carico di 30 tonnellate di viveri e medicinali. L'appello che in tal senso era stato lanciato dalla presidenza del Consiglio nazionale piemontese è stato quindi raccolto con entusiasmo dagli enti locali, dalla popolazione e dalle ditte private. La Fulat ha aderito all'iniziativa mettendo a disposizione una nutrita squadra di volontari. Le associazioni di artigiani e commercianti, le organizzazioni aeroportuali e così pure la Sagat, la società che ha in gestione l'aeroporto di Trapani, l'Anpic, l'associazione di autonomi dei piloti, ha organizzato un equipaggio al comandante del quale è sta-

mentre in tutta Italia si continuano a raccogliere aiuti

mentre in tutta Italia si continuano a raccogliere aiuti